

COMUNE DI MOGORELLA

Provincia di Oristano

Relazione del Revisore dei conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Il Revisore Unico
F.to Dott.ssa Francesca Orro
(firmato digitalmente)

SOMMARIO

SOMMARIO	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	11
Fondo Pluriennale vincolato	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	13
Entrate correnti	13
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13
Proventi dei servizi pubblici	14
Spese correnti	14
<i>Contrattazione integrativa</i>	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	19
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	19
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
CONTO DEL PATRIMONIO	20
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	21
CONCLUSIONI	21

Comune di Mogorella

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Verbale n. 01/18 del 27.06.2018

Il Revisore dei conti, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del **Comune di Mogorella** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mogorella, li 27.06.2018

Il Revisore Unico
F.to Dott.ssa Francesca Orro

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Orro, Revisore Unico del Comune di Mogorella, nominata con delibera consiliare n.14 del 11.06.2018, acquisita in data 19/06/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.42 del 01/06/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo n.41 del 01/06/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'attestazione della Responsabile del servizio finanziario relativa alle spese di rappresentanza pari a zero nell'anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dalla Responsabile del servizio amministrativo e finanziario Dott.ssa Manuela Selis in data 26/06/2018, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

CONSIDERATO

- che con la Faq n. 30 pubblicata dalla Commissione Arconet in data 11.04.2018 sul sito della Ragioneria generale dello Stato, sono stati forniti gli attesi chiarimenti in merito alla

decorrenza degli adempimenti legati alla contabilità economico-patrimoniale per i Comuni fino a 5.000 abitanti e che la Commissione ha risposto che *“Considerata la formulazione poco chiara dell’art.232 del Tuel, gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di rinviare l’adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l’esercizio 2017, interpretando in tal senso l’art. 232 del Tuel, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l’obbligo di provvedere all’aggiornamento dell’inventario”*;

- che il **Comune di Mogorella** con la proposta di deliberazione consiliare n.18 del 22/06/2018 ritiene opportuno rinviare all’esercizio 2018 l’adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- che l’Ente non è in dissesto;
- che l’Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l’Ente partecipa all’**Unione dei Comuni dell’Alta Marmilla**;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l’esercizio 2017 le funzioni di controllo e revisione sono state svolte dal precedente Revisore in carica Dott.Alberto Frau;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato, ove consentito, mediante analisi campionaria:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera **C.C. n.28 in data 31.07.2017**;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della **G.C. n.41 del 01.06.2018** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 898 reversali e n. 1507 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.160.670,41
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.160.670,41

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.160.670,41
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	209.804,23
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	209.804,23

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 104.540,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.378.833,79
Impegni di competenza	-	1.336.810,73
SALDO		42.023,06
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	301.191,51
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	447.755,11
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	104.540,54

Il risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo è pari a:

Saldo della gestione di competenza	-	104.540,54
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	240.365,95
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		135.825,41

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.209.932,16	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		42.863,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.183.180,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		757.898,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		54.080,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		86.270,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			327.794,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			327.794,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		240.365,95
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		258.328,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		44.722,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		341.710,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		393.675,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 191.968,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			135.825,41

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **785.454,80**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.209.932,16
RISCOSSIONI	269.816,03	1.168.902,91	1.438.718,94
PAGAMENTI	351.615,20	1.136.365,49	1.487.980,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.160.670,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.160.670,41
RESIDUI ATTIVI	140.423,00	209.930,88	350.353,88
RESIDUI PASSIVI	77.369,14	200.445,24	277.814,38
<i>Differenza</i>			72.539,50
<i>meno FPV per spese correnti</i>			54.080,03
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			393.675,08
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			785.454,80

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	725.961,60	881.601,80	785.454,80
di cui:			
a) Parte accantonata	57.566,52	49.991,85	25.297,37
b) Parte vincolata	170.432,51	35.872,73	2.070,82
c) Parte destinata a investimenti	20.000,00		0,00
e) Parte disponibile (+/-)	477.962,57	795.737,22	758.086,61

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	785.454,80
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽²⁾	25.297,37
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	25.297,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.070,82
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	2.070,82
Parte destinata agli investimenti	-
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	758.086,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽¹⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽²⁾ Indica l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto **G.C. n.41 del 01.06.2018** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.17	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	410.806,10	269.816,03	- 567,07	140.423,00
Residui passivi	437.944,95	351.615,20	- 8.960,61	77.369,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	- 104.540,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-104.540,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	567,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.960,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.393,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-104.540,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	8.393,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	240.365,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	641.235,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	785.454,80

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	42.863,22	54.080,03
FPV di parte capitale	258.328,29	393.675,08
Totale FPV	301.191,51	447.755,11

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **25.297,37** ed è stato determinato:

- considerando le entrate tributarie iscritte al titolo I e quelle extra tributarie iscritte al titolo III;
- non sono state considerate rilevanti ai fini del calcolo le entrate tributarie accertate per cassa e quelle iscritte al titolo II e IV;
- per ogni voce dell'entrata interessata la percentuale del non incassato è stata determinata come media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi 2013/2017.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad euro **2.070,82**.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 30.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il Revisore invita l'Ente a verificare se è necessario, sulla base della normativa vigente, predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti****Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
I.M.U.	31.607,10	15.873,14	64.152,83
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			30,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	6,20	54,58	
TOSAP	1.678,28	1.834,50	1.971,26
TARI	31.786,74	30.743,67	21.142,43
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni		22,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	104.814,82	107.248,96	110.269,26
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	169.893,14	155.776,85	197.565,78

Entrate da trasferimenti correnti

	2015	2016	2017
Trasferimenti correnti da amm.ni centrali	106.814,97	4.403,83	716,76
Trasferimenti correnti da amm.ni locali	785.902,06	836.232,42	771.680,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	892.717,03	840.636,25	772.396,81

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	31.002,39	9.209,01	2.607,63
Proventi dei beni dell'ente	180.212,70	190.613,35	196.986,05
Interessi su anticip.ni e crediti	31,27		0,00
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi			13.623,73
Totale entrate extratributarie	211.246,36	199.822,36	213.217,41

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	211.925,87	215.416,92	3.491,05
102 imposte e tasse a carico ente	8.680,15	15.983,03	7.302,88
103 acquisto beni e servizi	264.885,73	264.834,00	-51,73
104 trasferimenti correnti	271.181,80	241.631,25	-29.550,55
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	14.759,88	12.260,01	-2.499,87
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste corrett.delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 altre spese correnti	5.802,00	7.773,56	1.971,56
TOTALE	777.235,43	757.898,77	-19.336,66

Spese per il personale

Sulla base dei dati forniti dall'Ente, e così come attestato dalla Responsabile del servizio finanziario in data 26.06.2018, la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per l'anno 2017, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ovvero la media del triennio 2007/2009.

Il Comune di Mogorella, così come attestato dalla Responsabile del servizio finanziario in data 26.06.2018, "...non ha fatto ricorso a tale tipologia contrattuale nell'anno 2009. Si fa pertanto riferimento alla media della spesa sostenuta nel triennio 2007/2009 ed in ogni caso trattasi di spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali in quanto essa riguarda l'assunzione di un Istruttore di vigilanza avvenuta a seguito della cessazione di rapporto di lavoro e nelle more della predisposizione del bando di mobilità e del relativo concorso pubblico per l'assunzione della figura medesima a tempo indeterminato".

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	2008	rendiconto
	per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	208.545,42	218.299,08
Spese macroaggregato 103	2.380,79	
Irap macroaggregato 102	14.029,07	14.035,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:	20.274,32	
Altre spese: buoni pasto		2.259,50
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	245.229,60	234.593,93
(-) Componenti escluse (B)	25.047,78	23.605,75
(-) Altre componenti escluse:		2.259,50
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	220.181,82	208.728,68
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Contrattazione integrativa

Il Revisore, sulla base della documentazione presentata dall'Ente, prende atto che le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa per l'esercizio finanziario 2017 sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	12.379,96
Risorse variabili	2.876,33
Totale FONDO	15.256,29

Sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata per l'anno 2017 ai sensi degli adempimenti ex art.4 CCNL 22/01/2004, il Revisore dell'Ente, precedentemente in carica Dott. Alberto Frau, ha attestato la compatibilità dei costi in data 07/11/2017; la scrivente ne prende atto.

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	945,88	50,00%	472,94	0,00	0,00
Formazione	745,00	50,00%	372,50	280,00	0,00
Totale	1.690,88		845,44	280,00	0,00

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Nell'elenco delle spese di rappresentanza comunicato dal Responsabile del servizio finanziario via mail in data 27.06.2018, è stato dato atto che nell'anno 2017 l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza. *Il Revisore invita l'Ente ad inviare il suddetto prospetto alla competente Sezione della Corte dei Conti a seguito dell'approvazione del rendiconto.*

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		1,75%	1,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	393.625,48	344.616,10	293.224,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-49.009,38	-51.391,76	-53.891,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	344.616,10	293.224,34	239.332,73

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	17.142,25	14.759,88	12.260,05
Quota capitale	49.009,39	51.391,76	53.891,61
Totale fine anno	66.151,64	66.151,64	66.151,66

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha predisposto la nota informativa sulle società partecipate per le quali non sussistono rapporti di credito/debito.

Si rileva altresì che trattasi di partecipazioni di ridotta entità, così come di seguito indicato:

- 1) "EGAS Ente di Governo d'Ambito della Sardegna", partecipazione pari allo 0,000004017% del capitale sociale;
- 2) "Abbanoa Spa", partecipazione pari allo 0,01351398% del capitale sociale.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore prende atto che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. **n.41 del 01.06.2018**, sul quale il Revisore precedente Dott. Alberto Frau ha rilasciato il proprio parere favorevole, con verbale del 30.05.2018, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto concerne il riaccertamento ordinario dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	500,00	2.064,69	12.587,17	4.058,89	4.214,48	9.355,66	32.780,89
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				3.054,17	3.554,48	106.453,14	113.061,79
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	18.412,23	781,46		0,00	4,53	94.046,12	113.244,34
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	18.912,23	2.846,15	12.587,17	7.113,06	7.773,49	209.854,92	259.087,02
Titolo IV				72.464,94	14.592,05		87.056,99
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	72.464,94	72.464,94	14.592,05	0,00	87.056,99
Titolo VI	1.233,78						1.233,78
Titolo IX	569,85		421,12		1.909,16	75,96	2.976,09
Totale Attivi	20.715,86	2.846,15	85.473,23	79.578,00	24.274,70	209.930,88	350.353,88
PASSIVI							
Titolo I			137,83	2.902,55	16.105,40	148.702,23	167.848,01
Titolo II			8.447,59	1.401,00	47.539,77	49.753,87	107.142,23
Titolo III							0,00
Titolo IV						7,74	7,74
Titolo VII				735,00	100,00	1.981,40	2.816,40
Totale Passivi	0,00	0,00	8.585,42	5.038,55	63.745,17	200.445,24	277.814,38

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, così come attestato dalla Responsabile del servizio amministrativo e finanziario Dott.ssa Manuela Selis con propria nota in data 26/06/2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti annuale, paria a **0,72**, rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Inoltre, il Revisore ha verificato che sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione", **viene regolarmente** pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture rilevato trimestralmente ed annualmente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il Revisore rileva che l'Ente non ha rispettato il termine per l'invio delle comunicazioni e a tal fine richiama i Responsabili dei servizi competenti ad adempiere puntualmente al disposto normativo suddetto.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il Revisore rileva che l'adempimento deve ancora essere effettuato. A tal fine si sollecitano i servizi competenti a provvedere tempestivamente alla rilevazione di cui sopra e rammenta che il comma 8, dell'art.7 bis del D.L. 35/2013 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, **fatta eccezione per il parametro n.2:** *“Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e titolo III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380 della Legge n.228 del 24 dicembre 2013, superiori al 42%, rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà”.*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ha verificato che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco di Sardegna Spa
Economo	Sig. Piras Ignazio
Agente Contabile	Sig. Murru Orazio

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta debba essere integrata al fine di adeguarne il contenuto a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

In particolare il Revisore prende atto che nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Con la Faq n. 30 pubblicata dalla Commissione Arconet in data 11.04.2018 sul sito della Ragioneria generale dello Stato, sono stati forniti gli attesi chiarimenti in merito alla decorrenza degli adempimenti legati alla contabilità economico-patrimoniale per i Comuni fino a 5.000 abitanti e che la Commissione ha risposto che *“Considerata la formulazione poco chiara dell'art.232 del Tuel, gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del Tuel, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario”.*

L'Ente ritiene opportuno rinviare, così come da proposta di deliberazione di C.C. n.18 del 22/06/2018, la tenuta della contabilità economico patrimoniale al 2018, pertanto non sono stati allegati il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Tuttavia si precisa che, relativamente alla predisposizione del primo Stato Patrimoniale e Conto Economico, nonché all'aggiornamento dell'inventario, necessari per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, il Responsabile del servizio finanziario ha informato la scrivente che è stato dato incarico ad una ditta esterna la GIES SRL che si sta occupando in tal senso e che in data 25.06.2018 via mail ha trasmesso una relazione circa lo stato attuale del lavoro, dalla quale risulta che sono stati predisposti gli elaborati richiesti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore evidenzia quanto segue:

a) in merito alla **tempestività dei pagamenti** si rileva che:

- non è stato rispettato il termine per la comunicazione delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento (art. 7 bis, comma 4, D.L. 35/2013);
- non si è provveduto a rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione (art. 7 bis, comma 5, D.L. 35/2013).

A tal fine si sollecitano i Responsabili dei servizi competenti ad un puntuale adempimento del disposto normativo.

b) In riferimento ai **parametri di deficitarietà strutturale**:

- giacché l'ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e titolo III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380 della Legge n.228 del 24 dicembre 2013, superiori al 42%, rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, il Revisore sollecita l'Ente ad esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata.

c) Per quanto attiene la **Relazione predisposta dalla Giunta Comunale**:

il Revisore ritiene che la relazione predisposta dalla G.C. debba essere integrata al fine di adeguarne il contenuto a quanto disposto dall'art. 231 del TUEL e dall'art. 11, c. 6, D.Lgs.118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 relativamente ai risultati della gestione finanziaria.

IL REVISORE UNICO
F.TO DOTT.SSA FRANCESCA ORRO
(firmato digitalmente)